

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Geovest Srl per impianto ubicato in Via Caduti di Via Fani 547, Comune di CREVALCORE (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3898 del 18/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Geovest Srl per impianto ubicato in Via Caduti di Via Fani 547, Comune di CREVALCORE (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Geovest Srl per l'impianto, destinato ad attività di RACCOLTA E STOCCAGGIO RIFIUTI, ubicato in Via Caduti di Via Fani 547, Comune di CREVALCORE, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3 In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la ditta Geovest Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Geovest Srl, C.F. 02816060368, P.IVA 02816060368, con sede legale a Crevalcore, in VIA DELL'OASI, 373, per l'impianto sito a CREVALCORE (BO), in Via Caduti di Via Fani 547, ha presentato, nella persona di GIOVANNI SPAGGIARI, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE in data 21/12/2017 al Prot.n. 36137, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti (Soggetto competente Comune);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di CREVALCORE, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05-01-2018 al Prot. n. PGBO_2018_263 , Pratica SINADOC 4237/2018, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CREVALCORE, la domanda completa di tutta la

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di CREVALCORE (PGBO_2018_16620 del 17-07-2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CREVALCORE (PGBO_2018_6019 del 12-03-2018);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26.00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti (Soggetto competente Comune); - cod.tariffa Art. 9 Tariffario pari a euro 26.00;
- Allegato B-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - cod.tariffa Acustica pari a euro - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 18/07/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Geovest Srl, ubicato in Via Caduti di Via Fani
547, Comune di CREVALCORE (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di CREVALCORE (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l.):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Industriali, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da piazzale di raccolta e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di via Caduti di via Fani

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CREVALCORE con parere favorevole PGBO_2018_6019 del 12-03-2018, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato SorgeAqua s.r.l. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
-

Sinadoc n. 4237/2018

Documento redatto in data 18/07/2018



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2018/0003687 del 07/02/2018 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 39/2017

Crevalcore, 07/02/2018

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Centro Raccolta Rifiuti (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via
Caduti di Via Fani n° 547, Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate: Gian Franco Saetti
parere relativo ad autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 20/12/2017,
ed acquisita agli atti con Prot. n. 36137 del 21/12/2017, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo
scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dal Centro Raccolta Rifiuti
Differenziati (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via Caduti di Via Fani n°
547, Crevalcore (BO);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii., la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del
14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico
Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'insediamento sopracitato, effettuata da Gestore
S.I.I. Sorgeaqua Srl con nota acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 01/02/2018, Prot. n.
3192.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua
Srl, all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue sopracitate;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180003687_01.doc

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai piazzali e dai locali posti a servizio del Centro Raccolta Rifiuti Differenziati (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via Caduti di Via Fani n° 547, Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Gestore del S.I.I. e delle prescrizioni di cui alla nota Sorgeaqua Srl, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 01/02/2018, Prot. n. 3192.

Si chiede infine di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal Gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con la nota sopracitata, la seguente prescrizione:

- a) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- parere tecnico del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180003687_01.doc



SorgeAqua s.r.l.
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia
(Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, li 19/01/2018
Prot. n°

SPETT.LE

SUAP COMUNE DI CREVALCORE

SPORTELLINO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE
Via Matteotti, 191
40014 Crevalcore
(Fax. 051/988490)

C.a. Dott. Luca Magri

Trasmesso a mezzo PEC: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: PARERE TECNICO RELATIVO ALLO SCARICO IN FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE DELLA DITTA GEOVEST, SITA IN VIA CADUTI DI VIA FANI,547 A CREVALCORE (BO).

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- quanto richiestoci a mezzo pec dal Comune di Crevalcore con lettera prot. 36137 del 21/12/2017;
- la documentazione inviataci allegata alla richiesta;
- la precedente Autorizzazione allo scarico Prot. n. 1242 del 15/01/2010 rilasciata al legale rappresentante della ditta Geovest srl ed i successivi rinnovi;
- La documentazione storica relativa agli scarichi aziendali;
- La richiesta di parere inviataci dal SUAP di Crevalcore Pratica n° 38/2017 del 22/12/2017;

Relativamente alla documentazione presentata ed a quanto previsto nella precedente autorizzazione si eseguono le seguenti considerazioni:

- i reflui prodotti dalla Ditta sopraccitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:
 - a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e dei coperti,
 - b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
 - c) reflui provenienti dalla prima pioggia del piazzale;
- I liquami derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti recapitano in fognatura mista interna e poi in quella comunale acque bianche senza sistemi di trattamento;
- I liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura mista interna e poi in quella comunale previo trattamento in fossa biologica;
- Le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di del centro di raccolta sono soggette a specifico trattamento attraverso un impianto accumulo e disoleazione;
- Dalla planimetria in nostro possesso tutti gli scarichi sono ispezionabili;

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

RITENUTO

Che gli scarichi prodotti dall'azienda debbano, a seguito della richiesta AUA (Pratica SUAP n° 38/2017 del 22/12/2017) essere riclassificati come segue:

- Identificazione e classificazione acque di scarico

Scarico 1_SN_IND; scarico in rete fognaria pubblica *mista in via Caduti di via Fani* costituito da:

- a) Acque meteoriche proveniente dai coperti (acque reflue civili);
- b) Scarico dei servizi igienici e lavandini;
- c) Acque di prima pioggia proveniente dal piazzale di raccolta (acque reflue industriali);

la commistione dei reflui, prima della immissione in pubblica fognatura, qualifica lo scarico quale **acque reflue industriali**.

- Qualità e quantità acque scaricate

Qualità

Scarichi di tipo industriale

1_SN_IND;

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'utilizzo dei servizi igienici, dalle superfici dei coperti e da quelle di prima pioggia del piazzale di raccolta previo trattamenti dedicati, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

Nello specifico si presuppone che gli inquinanti più rilevanti possano essere i seguenti:

- | | | | |
|---------------------------|----------|-----------------|-------------------------|
| - pH; | - COD | - Idroc. Totali | - Fosforo totale; |
| - SST; | - BOD5 ; | - Rame; | - Azoto
Ammoniacale; |
| - COD 1h; | - Zinco; | - Piombo; | |
| - Tensioattivi
totali; | | | |

Quantità

Scarico 1 SM IND:

Le acque reflue industriali derivanti dalla prima pioggia, vengono trattate da apposito impianto di trattamento costituito da vasca di accumulo e trattamento il cui volume è pari a **31,9 mc** il cui volume verrà inteso come utile nella definizione dei volumi di prima pioggia da trattare.

All'interno dell'azienda non sono utilizzati altre fonti di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto, pertanto, in caso di variazione dovrà essere preventivamente comunicato al gestore ed installato apposito misuratore di portata.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

parere favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento in oggetto fatto salvo i seguenti vincoli:

In ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. 1480/2010 relativo alla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive, in applicazione di quanto previsto all'articolo 49 del DPGR 49/2006 si chiede alla ditta di recarsi presso Sorgeaqua previo accordo telefonico per la stipula del contratto che regola il rapporti tra Gestore e Ditta per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

lo scarico 1_SN_IND dell'azienda è qualificato come acque reflue industriali, pertanto saranno assoggettate alla fatturazione come acqua scaricata di origine produttiva, quantificabili dal volume della vasca di trattamento acque di prima pioggia (31,9 mc) moltiplicato per il numero di eventi meteorici sopra i 5mm dedotti dal portale Arpa dexter .

Gli impianti di trattamento delle acque industriali dovrà avere un apposito registro di manutenzioni preventive ed essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.

Le fosse Biologiche sulla linea di acque nere ed pozzetti delle reti fognarie delle acque bianche dovranno essere vuotati con periodicità adeguata ed rifiuti così prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi del DLgs. 152/06, parte quarta, e s.m.i. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni.

Nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono verificarsi durante l'esercizio dell'impianto e che portino ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione, LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it).

L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 800047040). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 1 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

- pH;
- SST;
- COD 1h;
- Tensioattivi totali;
- COD
- BOD5 ;
- Zinco;
- Idroc. Totali
- Rame;
- Piombo;
- Fosforo totale;
- Azoto Ammoniacale;

Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.

Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.

Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeacqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come Prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeacqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo la
normativa vigente

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Geovest Srl, ubicato in Via Caduti di Via Fani
547, Comune di CREVALCORE (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista l'Autodichiarazione presentata sottoscritta da Gianfranco Saetti ai sensi dell'art. 4 comma 2) del DPR 227 del 19/10/2011, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di CREVALCORE ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di CREVALCORE per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 17-07-2018 con prot. PGB0_2018_16620 ;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni impartite dal Comune di CREVALCORE con nulla osta prot. PGB0_2018_16620 del 17-07-2018 (che si allega come parte integrante alla presente):
 - la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;
 - le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;

- non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;
 - l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.
-

Sinadoc n. 4237/2018

Documento redatto in data 18/07/2018



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38
Sito web: www.comune.crevalcore.it
Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 36137 del 21/12/2017 – Istanza AUA
Pratica SINADOC 4237 / 2018 PGBO_2018_263

AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Rif. Pratica n. 347/2017
Pratica SUAP n. 38/2017

Prot. n. 2018/0020172 del 17/07/2018
TITOLO 06 CLASSE 11 FASCICOLO 39/2017

Spett.le
ARPAE-SAC
via San Felice, 25 - Bologna
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale relativa a Centro raccolta rifiuti (isola ecologica) – ditta Geovest Srl - Via Caduti di Via Fani 547.**

Espressione del parere in materia urbanistica e acustica (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.) da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

In riferimento all'istanza presentata al Comune di Crevalcore di cui al Prot. n. 36137 del 21/12/2017, da parte della ditta Geovest Srl, per l'ottenimento di autorizzazione unica ambientale AUA relativa all'attività sita in Crevalcore, Via Caduti di via Fani 537;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Prot. del Comune di Crevalcore n. 748 del 11/01/2018 dal quale si evince che l'Amministrazione precedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Rilevato che l'istanza è relativa alla acustica e alla matrice scarichi;

Considerato che in tema di impatto acustico all'istanza è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 8, comma 5, L. 447/1995 relativa ad attività diversa da quelle definite all'art. 4, comma 1, DPR 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti di emissione previsti dal vigente piano di Classificazione acustica comunale;

Dato atto che l'attività svolta consiste nella raccolta e stoccaggio di rifiuti differenziati e il successivo invio agli impianti di trattamento e/o di smaltimento;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in parte in classe acustica III (60-50 dBA) entro la fascia di pertinenza acustica di infrastrutture ferroviarie – parte Fascia A (70-60dBA) e parte Fascia B (65-55 dBA), ed in parte in classe acustica IV (65-55 dBA);

Visto il DPR 380/2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/07/2013, n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;

Visti il PSC – Piano Strutturale Comunale ed il RUE- Regolamento Urbanistico Edilizio approvati in data 07/04/2011, vigenti dal 11/05/2011 e s.m.i.;

con la presente

RILASCIA

il proprio contributo tecnico FAVOREVOLE comunicando che non sussistono motivazioni ostative in materia urbanistica all'adozione dell'AUA in oggetto, e

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA DI ACUSTICA

con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- 1) *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
- 2) *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
- 3) *non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;*
- 4) *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.